



COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA

Provincia di Como

P.le Maestri Campionesi - 22060 CAMPIONE D'ITALIA

TEL. 031 27 24 63 - 0041 91 641 91 41 - Fax 0041 91 649 60 13 e-mail: segreteria@comunecampione.ch

Prot. n. 5630

Campione d'Italia, 9 luglio 2015

A tutta la popolazione

Oggetto: Voluntary Disclosure – attività costituite o detenute in Svizzera dai campionesi

Facendo seguito alla mia lettera del 2 aprile u.s. di pari oggetto, al fine di fornirVi ulteriori informazione in merito alla particolare tipologia di redditi dei campionesi interessati alla VD, Vi trasmetto la lettera pervenutami dalla Direzione Centrale Accertamento dell'Agenzia delle Entrate a firma del dott. Aldo Polito, che pone fine ad alcuni dubbi interpretativi.

Suggerisco comunque, in caso di situazioni soggettive più articolate e complesse, di volerVi rivolgere a professionisti del settore.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Maria Paola Mangili in Piccaluga



Roma,

COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA	
26 GIU. 2015	
Prot. N.	5292
Cat. 1	Cl. 14 Fasc.

Al Sindaco del Comune di
Campione d'Italia
Sig.a Maria Paola Mangili Piccaluga

Oggetto: Comune di Campione d'Italia - Legge 15 dicembre 2014, n. 186

Stimata Signora Sindaco,

mi riferisco al nostro incontro del 20 aprile scorso, nel corso del quale sono state approfondite alcune questioni connesse con la situazione del Comune di Campione d'Italia, anche in relazione al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 44910 del 31 marzo 2015 recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 5-quater, comma 6, del decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, riguardante gli imponibili riferibili alle attività costituite o detenute in Svizzera da soggetti residenti nel Comune di Campione d'Italia".

Il Provvedimento, tenuto conto della particolare collocazione geografica di Campione d'Italia, disciplina le modalità di adesione alla procedura di collaborazione volontaria ai fini dell'emersione degli imponibili riferibili alle attività costituite o detenute in Svizzera da parte dei residenti campionesi che, in base al tenore letterale dell'art. 5-quater, comma 6, del decreto-legge n. 167 del 1990, sono esonerati dagli obblighi del monitoraggio fiscale di cui all'art. 4, comma 1, del medesimo decreto in relazione alle disponibilità detenute presso istituti elvetici derivanti da redditi di lavoro, da trattamenti pensionistici, nonché da altre attività svolte direttamente in Svizzera.

A tale ultimo riguardo, in occasione dell'incontro sopra menzionato Ella ha evidenziato gli effetti discriminatori che verrebbero a prodursi ove dal campo di applicazione del Provvedimento risultassero esclusi i residenti campionesi in relazione a disponibilità detenute in Svizzera e derivanti da redditi di lavoro, da trattamenti pensionistici e da altre attività lavorative svolte a Campione d'Italia.

Senza dubbio la Sua segnalazione riveste profili meritevoli di considerazione, atteso, da un lato, il particolare regime valutario vigente nel territorio di Campione d'Italia e tenuto conto, dall'altro, che una limitazione degli effetti del Provvedimento ai soli residenti campionesi che lavorano o hanno lavorato in Svizzera potrebbe indurre una disparità di trattamento suscettibile di penalizzare coloro che svolgono o hanno volto la propria attività lavorativa nel Comune di Campione d'Italia.

Ho ritenuto, pertanto, di sottoporre un quesito alla Direzione Centrale Normativa di questa Agenzia al fine di ottenere una consulenza giuridica sul punto.

Il 16 giugno scorso la Direzione Centrale Normativa, con riferimento alla particolare situazione dei residenti a Campione d'Italia che svolgono la loro attività lavorativa in tale enclave italiana nel territorio svizzero, e le cui disponibilità ed impieghi sono detenuti in Svizzera presso istituti elvetici, ha osservato quanto segue:

"I predetti soggetti risiedono e lavorano in un piccolo territorio italiano interamente compreso all'interno del territorio elvetico, contrassegnato dall'uso della moneta di tale Stato e, quindi, in un sistema fortemente integrato nella realtà economica svizzera. La scrivente è, dunque, dell'avviso che sia possibile riconoscere l'inclusione nell'ambito del citato comma 6 dell'articolo 5-quater del DL n. 167 del 1990 anche dei Campionesi che abbiano svolto o svolgano attività lavorative nel Comune di Campione d'Italia.

In conseguenza di tale inclusione i residenti di Campione d'Italia beneficerebbero dell'esonero dalla compilazione del quadro RW in relazione alle disponibilità e agli impieghi:

- 1) derivanti da redditi di lavoro dipendente, da trattamenti pensionistici e da altre attività svolte nel territorio del Comune di Campione d'Italia.*
- 2) detenuti presso istituti elvetici."*

Ne deriva che i residenti di Campione possono accedere alla procedura di collaborazione volontaria, alle medesime condizioni previste dal citato Provvedimento n. 44910 del 31 marzo 2015, anche con riferimento alle disponibilità detenute presso istituti elvetici derivanti da redditi di lavoro, da trattamenti pensionistici e da altre attività svolte nel territorio del Comune di Campione d'Italia.

Rimango a Sua disposizione per eventuali chiarimenti e colgo l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE

Aldo Felitto